



# **BMT INSULFRAX 6**

**FIBRE BIOSOLUBILI ALCALINO ALCALINOTERROSE**  
IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO (UE) N° 2015/830

Emessa il	31/01/2006
Rev.ne N°	05
Rev.ne del	25/01/2016

## **1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

1.1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO: Fibre alcalino alcalino-terrose (AES alkaline earth silicate)

1.2. DENOMINAZIONE COMMERCIALE: BMT INSULFRAX 6

USO DEL PRODOTTO: Usato come isolante termico.

Non può essere venduto direttamente al pubblico è riservato al solo uso professionale.

1.3. IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

PRODUTTORE:

INDIRIZZO:

CITTA':

TELEFONO:

FAX:

INDIRIZZO EMAIL PERSONA COMPETENTE:

TELEFONO DI EMERGENZA DURANTE ORARI D'UFFICIO (09,00 - 16,00):

1.4. NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI) – 0266101029 h24

Beaumont Italia SrL

Via Maestri del Lavoro, 3

02010 Rieti

+39 0746220566

+39 0746220562

[technical@beaumontitalia.it](mailto:technical@beaumontitalia.it)

+39 0746220566

## **2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

2.1. CLASSIFICAZIONE DELLE SOSTANZE/MISCELE: Non applicabile

2.2. ELEMENTI DELL'ETICHETTA: Non applicabile

2.3. ALTRI RISCHI NON INCLUSI NELLA CLASSIFICAZIONE: Le fibre **BMT INSULFRAX 6** possono provocare una leggera irritazione meccanica alla pelle, agli occhi ed alle alte vie respiratorie. Tali effetti sono normalmente temporanei. Preesistenti malattie respiratorie e della pelle come dermatiti, asma e patologie polmonari croniche, possono aggravarsi con l'esposizione.

## **3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

3.1. SOSTANZE: Non pertinente.

3.2. MISCELE

Componente	CAS	INDEX	EINECS	REACH
Fibra alcalino alcalino-terrosa*	436083-99-7	650-016-00-2	-	01-2119457644-32

COMPOSIZIONE: Le fibre **BMT INSULFRAX 6** sono fibre biosolubili alcalino alcalino-terrose e contengono (AES\*): (SiO<sub>2</sub>) 60÷70% e (CaO+MgO) 30÷40%.

\*Definizione di CAS: silicato terroso alcalino (AES=Alkaline Earth Silicate) consistente di silice (50÷82% in peso), ossidi di calcio e magnesio (18÷43% in peso), ossidi di alluminio, di titanio e di zirconio (meno del 6% in peso) e tracce di ossidi. Nessuno dei componenti è radioattivo secondo i termini della Direttiva Europea Euratom 96/29.

La fibra alcalino alcalino-terrosa (AES) si intende biosolubile (ecologica) quando, sottoposta a prove di biopersistenza (persistenza biologica), risponde alle condizioni della nota Q della Direttiva Europea 97/69/EC.

La fibra alcalino terrosa biosolubile Insulfrax è chimicamente neutra, non contiene amianto e non è nociva per la salute umana. La fibra alcalino alcalino-terrosa è conforme alla nota Q della Direttiva Europea 97/369/EC, è conforme al D.M. 01/09/1998 del Ministero della Sanità ed è conforme alla circolare 15 marzo 2000 n°4 del ministero della Sanità.

BMT INSULFRAX 6	Rev. 05
Data Emissione: 25/01/2016	Documento emesso da: S. Musumeci

pag	di
1	6



# **BMT INSULFRAX 6**

**FIBRE BIOSOLUBILI ALCALINO ALCALINOTERROSE**

## **4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

### **4.1. DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

*Contatto con la pelle: In caso di irritazione della pelle, sciacquare accuratamente le parti interessate con acqua e lavarle delicatamente. Non strofinare o graffiare la pelle irritata.*

*Contatto con gli occhi: In caso di contatto diretto con gli occhi sciacquare accuratamente le parti interessate, tenere a disposizione un bagno oculare. Non strofinare gli occhi.*

*Naso e gola: Se questi vengono irritati spostarsi in un'area aperta priva di polveri, bere acqua e soffiare abbondantemente il naso. Se i sintomi persistono consultare il medico.*

### **4.2. PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI**

*Nessun dato disponibile.*

### **4.3. INDICAZIONE DELLA EVENTUALE NECESSITA' DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI**

*Nessun dato disponibile.*

## **5 MISURE ANTINCENDIO**

*Prodotto non combustibile. Gli imballi possono essere combustibili.*

### **5.1. MEZZI DI ESTINZIONE**

*Mezzi di estinzione consigliati: Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.*

*Mezzi di estinzione da evitare: Getti d'acqua.*

### **5.2. PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA**

*Non esistono pericoli derivanti dalle sostanze o dalla miscela.*

### **5.3. RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI**

*Usare protezioni per le vie respiratorie. Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi. L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione. Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.). Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.*

## **6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

### **6.1. PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA**

**6.1.1. Per chi non interviene direttamente:** Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare. Indossare guanti ed indumenti protettivi.

**6.1.2. Per chi interviene direttamente:** Indossare guanti protettivi. Predisporre un'adeguata ventilazione. Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente.

### **6.2. PRECAUZIONI AMBIENTALI**

*Avvisare le autorità competenti. Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.*

### **6.3. METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA**

**6.3.1. Per il contenimento:** Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

**6.3.2. Per la pulizia:** Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

**6.3.3 Altre informazioni riguardo alla pulizia:** Nessuna in particolare.

### **6.4. RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI**

*Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.*

BMT INSULFRAX 6	Rev. 05
Data Emissione: 25/01/2016	Documento emesso da: S. Musumeci

pag	di
2	6



# **BMT INSULFRAX 6**

**FIBRE BIOSOLUBILI ALCALINO ALCALINOTERROSE**

## **7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

### **7.1. PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA**

*Durante il lavoro non mangiare né bere. Vedere anche il successivo paragrafo 8.*

### **7.2. CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ**

*Mantenere il prodotto nel suo imballo originale in ambiente asciutto sino all'uso.*

*Usare sempre contenitori chiusi e recanti etichette visibili. Evitare di danneggiare i contenitori. Evitare emissione di polveri durante il disimballaggio. I contenitori vuoti, che possono contenere residui, devono essere puliti prima dello smaltimento o del riciclaggio.*

### **7.3. USI FINALI PARTICOLARI**

*Usi industriali: Durante la manipolazione assicurarsi di indossare gli adeguati dispositivi di protezione individuali.*

## **8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

*Le norme d'igiene industriale e i limiti d'esposizione variano tra paesi e giurisdizioni locali. Controllare il livello di esposizione del vostro impianto e conformarsi alle normative locali. Qualora non vi siano norme d'igiene relative alle polveri o altre norme applicabili, un qualificato igienista industriale può esservi d'aiuto con una specifica valutazione del posto di lavoro suggerendo raccomandazioni per la protezione delle vie respiratorie.*

### **8.1. PARAMETRI DI CONTROLLO**

*Relativi alle sostanze contenute: Fibre alcalino alcalinoterrose*

*Germania 3,0 mg/m<sup>3</sup> f/ml TRGS 900 BUNDEARBEITSBLATT. 4/1999;*

*Francia 1,0 mg/m<sup>3</sup> circolare DRT n° 95-4 del 12/01/1995;*

*Inghilterra 2,0 f/ml e 5,0 mg/m<sup>3</sup> HSE EH40 Workplace Exposure Limit;*

*Italia 1,0 f/cm<sup>3</sup> Circolare n°4 del 15703/2000 (Ministero della Sanità – raccomandato dall' ACCGIH nel 1999).*

*Limite d'esposizione Concentrazione media, durata 8 ore, di fibre respirabili in peso, misurate usando il metodo convenzionale del filtro a membrana.*

### **8.2. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE**

*Controlli tecnici idonei - Usi industriali: Prevedere nell'area di lavoro la predisposizione e il facile accesso a docce d'emergenza e a lavaggi oculari.*

*Misure di protezione individuale:*

*a) Protezioni per gli occhi/il volto: Non necessaria per il normale utilizzo.*

*b) Protezione della pelle*

*i) Protezione delle mani: Non necessaria per il normale utilizzo.*

*ii) Altro: Indossare normali indumenti da lavoro.*

*c) Protezione respiratoria: Non necessaria per il normale utilizzo.*

*d) Pericoli termici: Nessun pericolo da segnalare Controlli dell'esposizione ambientale: Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.*

*Controlli dell'esposizione ambientale: Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.*

BMT INSULFRAX 6	Rev. 05
Data Emissione: 25/01/2016	Documento emesso da: S. Musumeci

pag	di
3	6



# **BMT INSULFRAX 6**

**FIBRE BIOSOLUBILI ALCALINO ALCALINOTERROSE**

## **9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

### **9.1. INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI**

ASPETTO	Fibra bianco avorio
PUNTO DI EBOLLIZIONE	Non applicabile
PUNTO DI INFIAMMABILITÀ	Nessuno
AUTOINFIAMMABILITÀ	Non applicabile
PROPRIETÀ OSSIDANTI	Nessuna
DENSITA' RELATIVA	50÷240 Kg/m <sup>3</sup>
SOLUBILITÀ	Inferiore a 1 mg/l
COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE	Non applicabile
ODORE	Nessuno
PUNTO DI FUSIONE DELLE FIBRE	> 1330°C
PROPRIETÀ ESPLOSIVE	Nessuna
PRESSIONE VAPORE	Non applicabile
pH	Non applicabile

## **10. STABILITÀ E REATTIVITÀ**

### **10.1. REATTIVITÀ**

Nessun rischio di reattività.

### **10.2. STABILITÀ CHIMICA**

Stabile alle normali condizioni di utilizzo.

### **10.3. POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE**

Non sono previste reazioni pericolose.

### **10.4. CONDIZIONI DA EVITARE**

Nessuna in particolare

### **10.5. MATERIALI INCOMPATIBILI**

Nessuno in particolare.

### **10.6. PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI**

Dopo uso per periodi prolungati a temperature superiori ai 900 °C, in questi materiali amorfi, sulla matrice vitrea, possono formarsi varie fasi di cristallizzazione, compresa la cristallizzazione della silice.

## **11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

### **11.1. INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI**

ATE(mix) oral = 0,0 mg/kg

ATE(mix) dermal = 0,0 mg/kg

ATE(mix) inhal = 0,0 mg/l/4 h

Pericoli per la salute

Contatto con gli occhi: Il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.

Contatto con la pelle: Il prodotto non è un irritante.

Ingestione: Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

Inalazione: Esposizioni prolungate a polveri possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

BMT INSULFRAX 6	Rev. 05
Data Emissione: 25/01/2016	Documento emesso da: S. Musumeci

pag	di
4	6



# **BMT INSULFRAX 6**

## **FIBRE BIOSOLUBILI ALCALINO ALCALINOTERROSE**

### **Altre informazioni**

Testate, secondo metodi approvati (Direttiva 67/548/EC, appendice V, metodo B4), queste fibre danno risultati negativi. Tutte le fibre minerali sintetiche, come alcune fibre naturali, possono produrre una leggera irritazione che provoca prurito o, raramente in individui più sensibili, un lieve rossore. Diversamente da altre reazioni di irritazione non sono il risultato di un'allergia o di un danno chimico alla pelle, ma sono causate da effetti meccanici.

**DATI RELATIVI AD ESPERIMENTI SU ANIMALI:** Queste fibre sono state studiate per permettere una rapida clearance dei tessuti polmonari e la loro bassa biopersistenza è stata confermata in molti test usando il protocollo EU ECB/TM/27 (rev.7) e il metodo tedesco specificato nel TEGS 905 del 1999. Se inalate, anche ad alte dosi, non si accumulano ad alcun livello capace di produrre seri effetti biologici. Nei test di emivita non sono stati riscontrati effetti diversi da quelli riscontrati nei test delle polveri inerti. Nei test subcronici, effettuati alle più alte concentrazioni possibili, alla peggio si è riscontrata una leggera e transitoria infiammazione. Fibre con la stessa capacità di penetrare nei tessuti polmonari non producono tumori quando iniettate nelle cavità peritoneali dei topi.

## **12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

### **12.1. TOSSICITÀ**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Questi prodotti sono materiali inerti che rimangono stabili nel tempo.

### **12.2. PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ**

Nessun dato disponibile. Non si registrano effetti nocivi, provocati da questi prodotti, sull'ambiente.

### **12.3. POTENZIALE DI BIOACCUMULO**

Nessun dato disponibile.

### **12.4. MOBILITÀ NEL SUOLO**

Nessun dato disponibile.

### **12.5. RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB**

La sostanza/miscela risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

### **12.6. ALTRI EFFETTI AVVERSI**

Nessun effetto avverso riscontrato

## **13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

### **13.1. METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI**

Le fibre alcalino alcalino-terrose (AES) sono da considerarsi come rifiuto non pericoloso in quanto conformi alla nota Q, con codice CER 170604 (rifiuto non pericoloso-applicabilità delle note Q e/o R).

## **14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

### **14.1. NUMERO ONU**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

### **14.2. NOME DI SPEDIZIONE DELL'ONU: Nessuno.**

### **14.3. CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO: Nessuno.**

### **14.4. GRUPPO D'IMBALLAGGIO: Nessuno.**

### **14.5. PERICOLI PER L'AMBIENTE: Nessuno.**

### **14.6. PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI: Nessun dato disponibile.**

### **14.7. TRASPORTO DI RINFUSE SECONDO L'ALLEGATO II DI MARPOL 73/78 ED IL CODICE IBC: Non è previsto il trasporto di rinfuse.**

BMT INSULFRAX 6	Rev. 05
Data Emissione: 25/01/2016	Documento emesso da: S. Musumeci

pag	di
5	6



# **BMT INSULFRAX 6**

**FIBRE BIOSOLUBILI ALCALINO ALCALINOTERROSE**

## **15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

**15.1. DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA**

**DEFINIZIONE DEL TIPO DI FIBRA IN ACCORDO ALLA DIRETTIVA 67/548/EEC:**

Secondo la Direttiva 67/548/CEE, la fibra contenuta in questo prodotto è una lana minerale appartenente al gruppo delle "fibre sintetiche vetrose (silicati) con orientamento casuale con contenuto di ossido alcalino terroso ( $\text{Na}_2\text{O} + \text{K}_2\text{O} + \text{CaO} + \text{MgO} + \text{BaO}$ ) superiore al 18% in peso".

In base ai criteri elencati nella nota Q della Direttiva 67/548/CEE, le fibre contenute nei prodotti indicati nel titolo sono esonerate dalla classificazione di cancerogene in quanto la biopersistenza, misurata secondo i metodi specificati nella normativa tedesca e dell'Unione Europea (protocollo EU ECB/TM/27 rev.7), nei tessuti polmonari è bassa.

Il 31° adeguamento del Progresso Tecnico della Direttiva 67/548/CEE del 15 gennaio 2009 ha rimosso la classificazione di irritante per la pelle per le lane vetrose artificiali (silicati).

**DEFINIZIONE DEL TIPO DI FIBRA IN CONFORMITÀ ALLA NORMA (CE) N. 1272/2008 CHE EMENDA E REVOCA LE DIRETTIVE 67/548/CEE E 1999/45/CE, E CHE EMENDA LA NORMA (CE) N. 1907/2006.**

Questa regolamentazione mira ad incorporare i criteri GHS nella legge comunitaria dell'Unione Europea. Al punto 1.1.3.1. (Nota Q) dell'Allegato VI della norma (CE) 1272/2008 la classificazione come cancerogeno non ha bisogno di essere applicata sulla base di prove di biopersistenza a breve termine mediante installazione intratracheale che mostra un'emivita inferiore a 40 giorni per fibre più lunghe di 20  $\mu\text{m}$ . In conformità al 1° adattamento del Progresso Tecnico della norma (CE) N. 1272/2008 del 10 agosto 2009 è stata rimossa la classificazione di irritante per la pelle per lane vetrose (silicati) artificiali. Pertanto le fibre contenute in questo prodotto sono prive di classificazione e non necessitano di etichettatura ai sensi della regolamentazione CLP.

D. Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D. Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D. Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009. D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

**15.2. VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA**

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

## **16 ALTRE INFORMAZIONI**

**16.1. ALTRE INFORMAZIONI**

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela.

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

Certificazione Fraunhofer n°02G97008

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

**NOTE**

Le direttive e le conseguenti regolamentazioni descritte in questa scheda di sicurezza sono applicabili solo nei paesi della Comunità Europea (EU) e non in quelli extracomunitari.

### **NOTA**

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del preparato al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del preparato nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del preparato. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale

BMT INSULFRAX 6	Rev. 05
Data Emissione: 25/01/2016	Documento emesso da: S. Musumeci

pag	di
6	6